

BILANCIO. L'assessore Baccei incontra il presidente della Corte dei Conti per illustrare il piano di risanamento

Allarme nei conti della Regione Si rischia un buco di oltre 2 miliardi

••• Il buco da coprire nel bilancio regionale che oggi vedrà la luce in giunta potrebbe essere molto più profondo del miliardo e mezzo annunciato nei giorni scorsi. Dal punto di vista strettamente contabile, all'assessorato all'Economia starebbero lavorando su un bilancio che contiene tagli per due miliardi, forse addirittura due miliardi e mezzo.

Oggi l'assessore Alessandro Baccei, sempre meno propenso a illustrare la reale gravità della situazione, dovrebbe portare il testo in giunta. È un bilancio che Crocetta ha definito tec-

Roma ma che potrebbe cambiare parecchio a marzo, quando verrà approvata la Finanziaria con le riforme. Da qui ad allora Crocetta spera di ottenere un aiuto dallo Stato in termini di minori sacrifici o risorse aggiuntive: «Con il sottosegretario Graziano Delrio abbiamo concordato di affrontare i problemi dopo l'approvazione della legge di Stabilità nazionale» ha detto ieri il presidente.

Per la verità lo stesso Baccei domenica ha avuto un primo incontro con Delrio in occasione dell'assemblea nazionale del Pd. Ma dal sottosegreta-

nico, frutto delle misure imposte da rio sarebbe arrivata solo una generica disponibilità a valutare una relazione sull'emergenza finanziaria che l'assessore all'Economia dovrebbe recapitare nei prossimi giorni.

Nell'attesa restano sul tappeto tutti i tagli annunciati nei giorni scorsi, fra cui quelli ai fondi che finanziano gli stipendi di precari e dipendenti regionali, le pensioni e l'Ars.

Ieri pomeriggio Baccei ha fatto una inusuale visita al presidente della sezione di Controllo della Corte dei Conti, Maurizio Graffeo. Ufficialmente si è trattato di un colloquio su temi molto generali. Ma, complice lo stop

imposto dalla Consulta al Commissario dello Stato, il governo ha avviato un confronto con l'unico organo rimasto in materia di controlli. E al presidente dei magistrati contabili è stata illustrata la situazione e il percorso che la giunta intende seguire. E che punta all'approvazione dell'esercizio provvisorio spostando la manovra a fine marzo.

Ma sarà un percorso a ostacoli. Perchè sul fronte contabile manca tutto. Non è stata ancora depositata la manovra finanziaria e neppure il Documento di economia e finanza (che ha preso il posto del Dpef). E in queste condizioni - ha fatto sapere ieri il presidente dell'Ars, Giovanni Ardizzone - non può essere votata dal Parlamento neppure la legge che autorizza la stipula del mutuo da due miliardi. Al momento l'unica fonte di liquidità messa in conto dal governo. GIA. PI.

IL DECRETO. Stanziati 10 milioni e mezzo per attivare il secondo anno delle lezioni frequentate dai ragazzi in alternativa alla scuola dell'obbligo. Gli enti finanziati sono 17

Giacinto Pipitone

PALERMO

••• Via ai corsi del cosiddetto obbligo formativo. L'assessorato alla Formazione ha pubblicato il decreto con cui vengono stanziati poco meno di dieci milioni e mezzo per attivare i secondi anni dei corsi che vengono frequentati dai ragazzi in alternativa alla scuola dell'obbligo. Si tratta di lezioni gestite da enti per lo più di estrazione cattolica, salesiani in primis.

Il decreto appena firmato dal dirigente dell'assessorato, Gianni Silvia, dà un mese di tempo, da ieri, per attivare le lezioni. I corsi che resteranno al palo verranno cancellati attraverso la revoca del finanziamento all'ente.

Quelli autorizzati a prendere il via sono 123. Tutti costituiscono il secondo anno di un percorso triennale andato avanti, va detto, a singhiozzo e fra mille difficoltà finanziarie. Il decreto appena firmato fissa tra l'altro dei paletti strettissimi per ottenere i finanziamenti. Ogni corso non potrà costare più di 85 mila euro che dovranno essere rendicontati in modo da suddividere la spesa così: 3 mila euro potranno essere spesi per i gettoni di presenza agli allievi, un massimo di 67 mila euro potrà andare a formatori, tutor e personale di amministrazione. È que-



Via ai corsi del cosiddetto obbligo formativo. L'assessorato alla Formazione ha pubblicato il decreto

garantire gli stipendi. Mentre altri 15 mila euro potranno essere investiti dagli enti per acquistare materiale didattico e di cancelleria.

Gli enti finanziati sono 17 e a lo-

sta quindi la voce che dovrebbe ro volta attiveranno per la maggior parte corsi che vanno dalla qualifica di operatore del benessere a quella di riparatore di impianti idraulici. Previsti pure gli operatori della ristorazione e quelli elet-

tronici. Altre lezioni sono destinati a preparare ai servizi di accoglienza e promozione. Una piccola quota di corsi formerà riparatori di veicoli a motore e operatore dell'abbigliamento.

L'Anfe - uno dei pochi enti non di ispirazione cattolica - ha ottenuto un finanziamento di 340 mila euro così come l'Educational center. All'Archè di Catania sono andati 595 mila euro. Il Ciofs ha un budget di 765 mila euro. Fra i finanziamenti più elevati c'è quello al Cnos Fap, due milioni e 40 mila

Aram I ed Ecap Caltanissetta avranno 255 mila euro. All'Endo Fap 765 mila euro. All'associazione Eris un milione e 615 mila euro. All'Euroform un milione e 190 mila euro. All'associazione Futura e all'Interefop vanno 595 mila euro. Alla San Giovanni Apostolo vanno 255 mila euro. Il minimo, 85 mila euro, va all'Isa srl. Mentre pochi altri centri hanno ottenuto 170 mila euro ciascuno.

L'arrivo dei finanziamenti non ha però risolto i problemi del settore. I vertici degli enti hanno convocato ieri le principali sigle sindacali per comunicare la difficoltà nel gestire il personale. Gli enti di ispirazione cattolica erano stati fra i primi a puntare sui contratti di solidarietà, provando così a evitare i licenziamenti. «Ma - spiega Giuseppe Raimondi della Uil - il fatto che il ministero non finanzi più gli ammortizzatori sociali al sistema formativo rende tutto più difficile e gli enti si stanno orientando su altre forme contrattuali che prevedono tagli molto più pesanti agli stipendi. Quello che ci attende è un periodo difficilissimi. La Regione deve intervenire per aiutare un settore sempre più in

ANNIVERSARIO

Nel diciannovesimo anniversario

della scomparsa del carissimo ed

indimenticabile padre

GIUSEPPE TERESI

il figlio Giuseppe Ignazio con

Antonina Lo ricordano sempre con

immutato affetto

e con grande rimpianto.

Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata oggi 16 dicembre alle ore

17,30 nella Chiesa Santa Caterina

da Siena.

Ciao papà

Palermo, 16 dicembre 2014

16-12-2014

16-12-1995

Nanetta, Antonella, Nico e Bea piangono la morte di

GIACOMO CONSIGLIO

Ha vissuto amato e amando, con passione ed entusiasmo.

Ci lascia un ricordo ed un esempio che coltiveremo con amore.

I funerali si svolgeranno nella Chiesa Madre di Terrasini oggi alle ore 15.

Terrasini, 16 dicembre 2014

Vincenzo e Maria, Carla e Ignazio, Francesca e Nino, Antonella e Vittorio piangono la scomparsa dell'amato zio

Palermo, 16 dicembre 2014

Un ultimo affettuoso saluto al carissimo amico

Dott. GIACOMO CONSIGLIO

e un abbraccio ad Anna Maria Antonella e Nico e Beatrice. Bice Leonardo e Sonia

Palermo, 16 dicembre 2014

In data 14 c.m., dopo lunga malattia si è spenta serenamente

ITALIA FIORINO **VEDOVA SCATURRO**

Ne danno il triste annuncio il fratello, i nipoti e i cognati.

I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 presso la Chiesa di S. Eugenio Papa in Piazza Europa.

Palermo, 16 dicembre 2014

IMPRESA FUNEBRE MAGGIO SAS

Il 15 dicembre ci ha lasciati

GRAZIA MARIA RESTIVO

la mamma più bella.

Lo annunciano addolorati i figli Sabrina e Ivan con Baldo e Viviana e i nipoti Federica, Claudia e Guido.

La Messa sarà celebrata presso la Chiesa del cimitero Santa Maria dei Rotoli oggi alle ore 11.

Palermo, 16 dicembre 2014

Cav. Prof. **GIOVANNI BATTISTA BURGIO**

Con infinito affetto i tuoi figli Rosellina, Giuseppe, Marilina, Violetta annunciano i funerali Chiesa San Francesco di Paola oggi alle ore

Palermo, 16 dicembre 2014

AGENZIA FUNEBRE ALFREDO ALARIO E FIGLIO SALVATORE TEL. 091-6821243 CONTINUO

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Utifarma a nome dei titolari di farmacia della provincia di Palermo partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della collega

Dott.ssa

GIOVANNA GASSISI

Farmacista

Palermo, 16 dicembre 2014

Erminia Licitri e famiglia piangono la scomparsa della cugina

ERMINIA LONGO

Roma, 16 dicembre 2014

ANNIVERSARIO

Ad un anno dalla tragica scomparsa

MAURIZIO PORZIO PERALTA

i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Palermo, 16 dicembre 2014

ANNIVERSARIO

MAURIZIO PORZIO PERALTA

Sempre nei miei pensieri.

Ilena

Una Messa per ricordarlo stasera ore 18,30 S. Francesco di Paola.

Palermo, 16 dicembre 2014

TRIGESIMO

Il 14 novembre 2014 si è spenta

MARIA BUCCHERI

bianca colomba delle nostre vite. I figli, i nipoti, i pronipoti

Palermo, 14 dicembre 2014

Palermo, 16 dicembre 2014

Informiamo gli inserzionisti e i lettori che per la pubblicazione di necrologie e annunci economici possono rivolgersi ai seguenti sportelli:

Via Lincoln, 21 - Tel. 091.6627269

(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00 Sabato e Domenica dalle 17,00 alle 20,00)

Via Alfredo Cesareo, 18 - Tel. 091.6250058

(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30 - Sabato dalle 9,00 alle 13,00)

annunci.palermo@gdsmedia.it